



## COMUNE di MINUCCIANO

Provincia di Lucca

COPIA

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

*Delibera n. 6 del 25/01/2013*

**OGGETTO: OSPEDALE UNICO VALLE DEL SERCHIO : DISCUSSIONE E DETERMINAZIONI**

L'anno duemilatredecim oggi venticinque del mese di gennaio alle ore 18,30 nella sala consiliare del palazzo comunale, si è riunito il Consiglio comunale convocato nei modi di legge e di regolamento, sotto la presidenza dell'arch. Domenico Davini nella sua qualità di Sindaco e Presidente del Consiglio.

Alla convocazione in sessione straordinaria risultano all'appello nominale i consiglieri:

	PRESENTI	ASSENTI
DAVINI Domenico – Presidente	SI	
BARICCHI Massimiliano	SI	
BERTI Gian Domenico	SI	
CANOZZI Lorena	SI	
CASOTTI Sauro	SI	
DAVINI Mariangela		SI
FERRI Marcello	SI	
MONELLI Erminio	SI	
MOROSINI Osvaldo	SI	
PILLI Rita		SI
POLETTI Antonio		SI
ROMEI Dante	SI	
TRAGGIAI Johnny		SI

PRESENTI N. 9

ASSENTI N. 4

Sono presenti gli assessori esterni: =====

Assiste il Segretario Comunale, Dr.ssa Saveria Genco, che provvede alla redazione del presente verbale.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e passa alla trattazione dell'argomento in oggetto.

La seduta è pubblica.

**Oggetto: ospedale unico valle del serchio : discussione e determinazioni**

Si da atto che successivamente all'appello è entrato in aula il Consigliere signora Pilli Rita – presenti n. 10

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Vista la seguente proposta di deliberazione;

Udita l'illustrazione fattane dal Sindaco-Presidente del Consiglio comunale;

Visto il T.U. E. L. D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000;

con voti favorevoli n. 10 espressi per alzata di mano su n. 10 consiglieri presenti e n. 10 votanti,

### **DELIBERA**

- 1) di approvare la allegata proposta di deliberazione.

## IL CONSIGLIO COMUNALE DI MINUCCIANO

### Premesso che:

- in data 12 novembre 2011 è stato approvato dalla Conferenza dei Sindaci dell'Azienda USL 2, all'unanimità, uno studio di Fattibilità Preliminare avente ad oggetto "Ospedale Unico della Valle del Serchio";
- in tale Studio di fattibilità viene individuato la tipologia "B" come modello organizzativo del nuovo Ospedale a prescindere dalla sua localizzazione, il modello organizzativo prevedeva :
  - a. un settore urgenza con Pronto Soccorso dotato di 8 postiletto di cui 4 dedicati a " pazienti critici"
  - b. un area medica ovvero Medicina e Cardiologia con 65 posti letto
  - c. un area di riabilitazione con 15 posti letto
  - d. un area chirurgica ortopedica con 24 posti letto
  - e. un area materno infantile con 12 posti letto per ginecologia ed ostetricia e un settore pediatrico con ulteriori 6 posti letto

Lo studio evidenziava all'interno della struttura un punto nascita, centro trasfusionale, dialisi con 20 posti letto e servizi di diagnostica per un totale di 122 posti letto.

- La Giunta Regione Toscana con delibera n. 88 del 13/02/2012 ha approvato lo schema di "Documento Preliminare di Intesa per la realizzazione di un nuovo ospedale unico della Valle del Serchio" in cui si prende atto dello studio di fattibilità preliminare approvato dalla Conferenza dei Sindaci;
- in data 06 aprile 2012 l'Assessore Scaramuccia, a nome e per conto della Regione Toscana, tutti i Sindaci appartenenti alla Usi 2 Lucca nonché il Direttore Generale Dr. Antonio D'Urso hanno sottoscritto il Documento preliminare d'intesa sopra riportato.
- in data 20 dicembre 2012 il dottor andrea Vannucci ,Coordinatore della Commissione per la valutazione dei siti di localizzazione del Nuovo Ospedale della Valle del Serchio, ha presentata alla Conferenza dei Sindaci della Valle la relazione conclusiva dei lavori della Commissione.
- la Conferenza zonale dei Sindaci in data 07/01/2013 in esecuzione del citato Documento preliminare, in applicazione di specifici e dettagliati accordi stabili dalla Conferenza aziendale e dopo aver valutato i pareri espressi dalla commissione tecnica appositamente costituita, ha proceduto in maniera democratica, all'individuazione della localizzazione del nuovo Ospedale della Valle del Serchio tra le tre candidature risultate idonee.
- dopo la votazione svoltasi per appello nominale il sito prescelto è stato quello ubicato nel Comune di Pieve Fosciana

in particolare il risultato della votazione è stato il seguente:

Sito ubicato nel Comune di Pieve Fosciana	voti n. 206
Sito ubicato nel Comune di Castelnuovo di G.	voti n. 0
Sito ubicato nel Comune di Barga	voti n. 0
Astenuti	voti n. 133
Assenti	voti n. 53

**Considerato che:**

Il giorno 08/01/2013 il Direttore Generale Dr. Antonio D'Urso ha convocato i Sindaci della Valle del Serchio per un pubblico incontro con l'Assessore alla Sanità della Regione Toscana Luigi Marroni per illustrare le linee di attuazione della riforma del SSR e le sue ricadute sul territorio dell'Azienda anche alla luce della realizzazione dell'Ospedale Unico della Valle del Serchio.

che durante l'incontro l'Assessore, pur riconoscendo la legittimità del voto espresso dai Sindaci, ha messo in discussione gli accordi formali assunti dalla stessa Regione Toscana, nella persona dell'ex assessore Scaramuccia e dal Presidente Rossi, concludendo che un collocamento a monte dell'ospedale implichi un flusso di utenza diverso e pertanto sia necessario un ulteriore approfondimento, specificando che il nuovo nosocomio debba essere dimensionato alle reali necessità, ribadendo che la tipologia del nuovo ospedale potrà essere diversa proprio in relazione al sito individuato dai Sindaci.

che lo stesso Assessore ha inteso indicare il sito proposto dal Comune di Barga come l'unico capace di attrarre un bacino di utenza adeguato per la costruzione del nuovo ospedale unico.

**Evidenziato che:**

il sito proposto dal Comune di Barga, distando solo km. 11 da quello indicato di Pieve Fosciana, non può ritenersi capace di modificare significativamente il bacino di utenza che è invece influenzato, da una sommatoria di fattori tra i quali spicca la qualità dei servizi sanitari proposti ed erogati all'utenza.

che come evidenzia la relazione tecnica della Commissione di Valutazione il sito di Mologno presenta gravi carenze infrastrutturali specialmente relative all'accesso dalla SR 445, al superamento della linea ferroviaria e alla mancanza di un sito idoneo per la realizzazione di un eliporto; inoltre lo stesso sito presenta forti criticità di tipo idrogeologico e geologico ( potenziali conoidi di distacco a valle della sr 445 e sovralluvionamenti derivanti dal possibile straripamento del Rio Nebbiana e del Rio Romito)

che per rendere sicuro, accessibile ed idoneo il sito sopraindicato saranno necessarie importanti opere di adeguamento infrastrutturale e per la messa in sicurezza dell'area, quantificabili sommariamente in circa 20 milioni di euro, a differenza di quello individuato di Pieve Fosciana che non presenta nessuna problematica rilevante;

che la stessa relazione tecnica non considera la forte sismicità della Garfagnana, della pessima situazione viaria a nord verso la Lunigiana e della Garfagnana in genere, della scarsa sicurezza, derivante dalla instabilità dei versanti, della S.R 445 nel tratto Castelnuovo Campia che frequentemente è interrotto per frane; tali criticità fanno presumere in caso di grave evento sismico o idrogeologico ad una situazione di isolamento completo della Garfagnana, senza la possibilità di raggiungere un nosocomio se non con elitransporto;

che la relazione sanitaria conclusiva, superando e sconfessando l'Accordo Istituzionale del 2012, individua diversi modelli di ospedale in relazione alla sua localizzazione; riducendo comunque significativamente i servizi sanitari ospedalieri concordati.

Che la stessa relazione sanitaria è carente sotto i seguenti profili: tempi di percorrenza degli utenti per raggiungere i punti di erogazione dei servizi sanitari ospedalieri, specialmente quelli di emergenza urgenza; cause delle attuali fughe a Nord e a Sud della Valle verso altri nosocomi; valutazione della diversa offerta ospedaliera che i cittadini della Media Valle possono fruire per la vicinanza dell'Ospedale di Lucca, di Pescia e Pistoia e del Polo Universitario di Pisa diversamente dai cittadini della Garfagnana e dell'Alta Garfagnana nella fattispecie; ne si è valutato le aree territoriali di influenza per le prestazioni offerte che hanno le citate strutture ospedaliere.

che la Regione Toscana, nella persona del sua massima figura istituzionale il Presidente Rossi, si è impegnata formalmente a realizzare un ospedale di tipologia "B" indipendentemente dalla localizzazione ed individuazione del sito.

che lo stesso Presidente Rossi si è impegnato, una volta concluso l'iter per l'individuazione del sito più idoneo, a reperire le risorse necessarie;

che tale impegno è stato ribadito in varie occasioni pubbliche; di fronte ai Sindaci, ai cittadini, alle associazioni, ai comitati e agli organi di stampa;

#### **CHIEDE**

- Al Presidente Rossi di confermare gli accordi sottoscritti con i Sindaci della Valle del Serchio per realizzare il nuovo Ospedale Unico procedendo celermente al finanziamento dell'opera;
- Ai Senatori e Deputati, ai Consiglieri Regionali e Provinciali di sostenere con forza e determinazione in ogni sede le scelte istituzionali e democratiche operate dalla Conferenza della Valle del Serchio secondo il percorso indicato proprio dalla Regione Toscana;
- Ai Sindaci e agli amministratori della Valle del Serchio di superare inutili e cieche divisioni a difesa di interessi particolari e di lottare tutti insieme per garantire alla gente della Valle, quei servizi ospedalieri previsti dall'Accordo istituzionale del 2012 in quel sito individuato in data 7 gennaio 2013 nella Conferenza dei Sindaci.
- Al Direttore Generale della Azienda ASL 2 di Lucca di mantenere fede a quanto promesso di non ridurre i servizi erogati nei nosocomi di Castelnuovo Garfagnana e di Barga e di sospendere ogni ulteriore azione ed iniziativa tesa alla riorganizzazione dei servizi ospedalieri in uno solo nosocomio, che produrrebbe forti disagi per i cittadini e una evidente riduzione dei servizi erogati.
- Ai cittadini di sostenere e di partecipare a tutte le iniziative, rispettose della legalità, che i Sindaci e gli Amministratori promuoveranno in difesa delle scelte democraticamente operate

Minucciano, il 25/01/2013

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO  
f. to Davini Domenico

IL SEGRETARIO COMUNALE  
f. to Saveria Genco

---

PUBBLICATA ALL'ALBO PRETORIO IL 28 gennaio 2013 n. 91 del registro

Il Responsabile dei Servizi Amministrativi  
f. to Giulio Cesaretti

Il sottoscritto responsabile dei servizi amm.vi, visti gli atti d'Ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- E' stata affissa per copia all'albo pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi a decorrere dal 28 gennaio 2013 ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 267/2000, senza reclami;
  
- E' stata comunicata in data 28 gennaio 2013 ai capigruppo consiliari, come previsto dall'art. 125 del D.Lgs. 267/2000.

Minucciano, 28 gennaio 2013

Il Responsabile dei Servizi Amm.vi  
f. to Giulio Cesaretti

---

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 12 febbraio 2013

ai sensi dell'art. 134, comma 3, del T.U. approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Minucciano, 13 febbraio 2013

Il Responsabile dei Servizi Amm.vi  
f. to Giulio Cesaretti

---

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Minucciano, 28 gennaio 2013

Il Responsabile dei Servizi Amm.vi  
Giulio Cesaretti

